



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Segreteria Regionale Liguria**

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it  
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

**Prot. n° 53/24 Coord/Reg**

**( invio tramite posta elettronica )**

**URGENTE**

**Genova li 2 MAGGIO 2024**

**Provveditorato Regionale**

Amministrazione penitenziaria

**TORINO**

**UFFICIO RELAZIONI SINDACALI % DAP**

**CAPO DAP**

**ROMA**

**SEGRETERIA NAZIONALE UIL PA POLIZIA PENITENZIARIA**

**ROMA**

**Oggetto: Nodi che vengono al pettine – Il Lunedì nero ( a Genova )**

Tanto tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino. Le improvvide scelte, o meglio la mancanza di scelte ha condotto Genova in una situazione disastrosa.

La Liguria e Genova hanno vissuto il ponte primaverile in piena emergenza, uno scenario del tutto prevedibile.

Lunedì Genova è stata il centro di una incredibile tempesta di carico di lavoro.

In contemporanea come un temporale autoalimentato si è scatenato un diluvio. Ma le previsioni erano note.

Dalla Casa di Reclusione di Chiavari è stato condotto un detenuto all'ospedale di Genova per intervento urgente e successivo piantonamento.

Dalla Casa Circondariale di Genova Marassi sono stati condotti numero due detenuti in urgenza con risoluzione delle esigenze solo in tarda nottata.

Nel frattempo, proseguivano tre piantonamenti in corsia di cui uno a Savona:

1. Detenuto proveniente da Sanremo piantonato dal Nucleo di Genova e dal reparto di Marassi
2. Internato proveniente dalla REMS di Genova piantonato dal Nucleo di Genova e dal reparto di Marassi
3. Detenuto arrestato a Savona e piantonato a Savona dal Nucleo di Genova e dal reparto di Marassi
4. Reparto detenuti di Genova con 5 detenuti piantonati dal Nucleo di Genova

Alle ore 12.00 circa di martedì si è rischiato il 4° piantonato in corsia.

Tale situazione descrive molto bene i rischi a cui si sta ponendo il servizio di Genova e lo stress a cui il personale è sottoposto.

### **Le ragioni sono chiare, ora è necessario intervenire.**

- 1) La chiusura del carcere di Savona con udienze quotidiane e frequenti piantonamenti
- 2) la chiusura del Provveditorato di Genova, il lento abbandono del distaccamento.
- 3) Il mancato completamento dell'organico del NTPC di Genova
- 4) L'assegnazione a Genova di detenuti con problemi di salute con successivo carico di lavoro per visite specialistiche, traduzioni urgenti e successivi piantonamenti
- 5) L'assegnazione a Genova di detenuti con procedimenti penali in corso dal Piemonte e conseguenti traduzioni per giustizia
- 6) La mancata considerazione del carico di lavoro del NTP di Genova per l'importanza del presidio ospedaliero di Genova con frequenti ricoveri di detenuti provenienti da altra sede (vedi detenuto proveniente da Sanremo)
- 7) L'uso regionale del Reparto detenuti
- 8) La previsione del piantonamento sistematico degli internati ricoverati in psichiatria

**Qualcuno si è chiesto come sta facendo il Nucleo di Genova e la Direzione di Marassi? Qualcuno sta controllando? Si è a conoscenza di cosa comporta organizzare un piantonamento a Savona da Genova? Si è al corrente dei rischi di un piantonamento in psichiatria per fumo passivo e pericoli?**

**È normale fare 12 ore di servizio? È normale togliere riposi al personale, e avere personale che non riposa da settimane?**

L'ultimo intervento del UST di carattere organizzativo è stato quello di ordinare di dare il congedo residuo. Obiettivo legittimo e necessario. Ma qualcuno ha pensato come fare a portare avanti il servizio? Se c'è tanto congedo residuo un motivo ci sarà!

Il Nucleo traduzioni e piantonamenti cittadino genovese, dovrebbe essere il titolare esclusivo dei servizi di "traduzione e piantonamento", nel rispetto delle norme e delle esigenze. Ci risulta, che nei momenti di estrema difficoltà, come quello attuale, con 4 Piantonamenti ( 3 in corsia + il Reparto detenuti ) , contrariamente a quanto previsto, l'onere dei servizi in questione grava in buona parte sulla DIREZIONE CC GENOVA MARASSI, oltre che su tutto il personale di P.P. del NNTTPP Cittadino , posti in turni doppi e ore di straordinario peraltro non pagate.

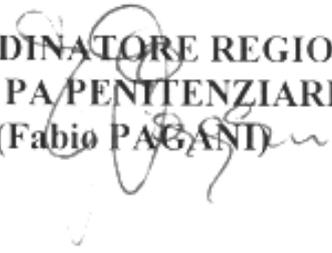
L'NTTPP CITTADINO dovrebbe essere un'articolazione efficiente, ben gestita ed organizzata, che garantisca il "buon andamento" lavorativo, mentre a nostro avviso, risulta attualmente essere problematico e da attenzionare.

**Quali sono i provvedimenti che si intendono assumere ... o si intende vivere alla giornata e rovinare la vita privata al personale?**

Eppure diverse sono state le note (UIL), che hanno richiesto come previsto da PID NUCLEI del 26.05.2023, il rispetto. Nessun scorrimento graduatoria, nessuna integrazione bensì prevista da ART. 4 DEL PID NUCLEI. Nessuna informativa da parte del Provveditore abbiamo ricevuto come previsto da Art. 3 del PID NUCLEI che, praticamente evidenzia come questo organo superiore disconosca o meglio non metta a conoscenza della situazione NNTTPP Cittadino di Genova e non solo il personale costantemente lavora tra le dieci e le dodici ore al giorno e non merita più di essere definito come un "privilegiato" del settore pubblico, ma tassello di un'Amministrazione che agisce ormai secondo logiche non condivisibili da parte di questa O.S.. Il continuo distogliere personale operante nei diversi settori del Carcere di Marassi, per servizi di piantonamento, corrisponde ad un vero e proprio stravolgimento dell'organizzazione giornaliera, a discapito del buon funzionamento amministrativo e del benessere del personale, che ogni giorno si vede trattenuto in servizio oppure costretto al sacrificio dei repentini cambi turni e richiami in servizio.

Tutto ciò comporta indubbe responsabilità che l'Amministrazione ha il dovere di farsi carico. Confidiamo nel dialogo e nelle soluzioni pacifiche per il benessere di tutti. Il silenzio sarà da Noi interpretato come un atto di **"abbandono"** al quale non rimarremo inermi.. Alla luce di quanto esposto si chiede con cortese urgenza di farsi carico delle doglianze sopra esposte per dare la giusta rilevanza ed urgenza alla situazione illustrata. In attesa di un celere riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE  
UIL PA/PENTENZIARI  
(Fabio PAGANI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Pagani', is written over the printed text. The signature is fluid and cursive, with the first name 'Fabio' being more prominent and larger than the last name 'Pagani'.